

PILASTRO Kramek 1400 m

Aperta dal basso da: Fabrizio Fratagnoli, Roberto Bassi, Luigi Buson (giugno-settembre 2024).

Prima libera: Jernej Kruder, Roberto Bassi, Fabrizio Fratagnoli (04/2025).

Difficoltà massima: 8a+, (6b obbligatorio).

Esposizione: nord-ovest.

Sviluppo: 195 m (8 lunghezze) + 70 m (3 lunghezze) di varianti.

Dislivello: 155 m.

Attrezzatura: 36 spit da 10 mm + 2 spit alle soste.

Materiale occorrente: n° 2 corde da 50 m + n° 8 rinvii + alcune fettucce con moschettone per allungare le protezioni veloci + n° 1 serie di friends (dal n° 0,3 al n° 4) + n° 2 serie di microfrends + alcuni nuts piccoli.

Periodo consigliato: da aprile a ottobre (nonostante l'esposizione, la via asciuga velocemente, dopo eventuali piogge).

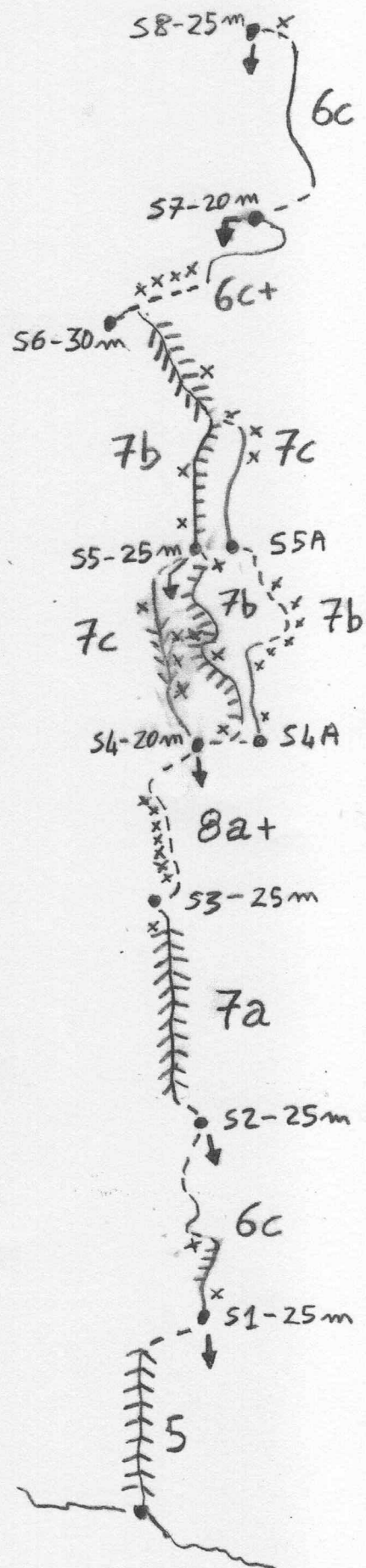
Accesso: da Domodossola seguire la strada (ss 659) che porta in val Formazza fino alla località di Rivasco, qui proseguire ancora per circa un chilometro fino al ponte che attraversa il fiume Toce, appena oltrepassato il quale, imboccare a destra una strada di cava in salita e pochi metri dopo parcheggiare l'auto sulla sinistra; proseguire a piedi lungo la strada di cava per circa 20 minuti fino ad un tornante verso destra dove la strada arriva contro dei contrafforti rocciosi, in prossimità di un cartello dell'alta tensione, abbandonare la strada e salire in direzione dell'evidente parete per pietraia e tracce di sentiero, arrivati contro la parete seguirla verso sinistra fino all'attacco della via (evidente diedro) segnato dal nome, freccia rossa e tassello nel punto di partenza; (30 minuti dal parcheggio).

Note: *Daruma* è una via molto interessante, che sale la breve ma imponente parete nord-ovest del pilastro Kramek: la via segue un'evidente linea di diedri e fessure fini, intervallati da alcuni muri tecnici, che portano fino alla cima del pilastro, fin sotto ai tetti sommitali. La roccia dove sale *Daruma* è sempre di ottima qualità (comunque, per maggior sicurezza su L2, L5, L5A, L6A e L8 sono stati consolidati alcuni blocchi). L'arrampicata è sempre bella e varia, tecnica e verticale con alcuni passaggi atletici. Su tutti i tiri (tranne L4) è necessario integrare gli spit presenti con protezioni mobili. A parte il primo tiro (facile e un po' sporco) tutti i tiri di *Daruma* sono belli e divertenti, ma le varianti di sinistra e di destra di L5, a nostro parere, sono superlative.

NB: per godere a pieno la salita, consigliamo di andare a ripetere la via nei giorni festivi, quando le vicine cave sono ferme.

Discesa: n° 6 doppie (saltare S6 e S3) nella calata da S7 consigliamo di passare una corda nel rinvio fisso di L7 per tenersi in linea con S5, mentre la calata da S1 fino a terra conviene farla in verticale, fuori dalla linea di salita.

Daruma, nella tradizione giapponese, rappresenta il potere della forza di volontà e della determinazione.



PILASTRO Kramek 1400 m

Aperta dal basso da: Fabrizio Fratagnoli, Roberto Bassi, Luigi Buson (giugno-settembre 2024).

Prima libera: Jernej Kruder, Roberto Bassi, Fabrizio Fratagnoli (04/2025).

Difficoltà massima: 8a+, (6b obbligatorio).

Esposizione: nord-ovest.

Sviluppo: 195 m (8 lunghezze) + 70 m (3 lunghezze) di varianti.

Dislivello: 155 m.

Attrezzatura: 36 spit da 10 mm + 2 spit alle soste.

Materiale occorrente: n° 2 corde da 50 m + n° 8 rinvii + alcune fettucce con moschettone per allungare le protezioni veloci + n° 1 serie di friends (dal n° 0,3 al n° 4) + n° 2 serie di microfrends + alcuni nuts piccoli.

Periodo consigliato: da aprile a ottobre (nonostante l'esposizione, la via asciuga velocemente, dopo eventuali piogge).

Accesso: da Domodossola seguire la strada (ss 659) che porta in val Formazza fino alla località di Rivasco, qui proseguire ancora per circa un chilometro fino al ponte che attraversa il fiume Toce, appena oltrepassato il quale, imboccare a destra una strada di cava in salita e pochi metri dopo parcheggiare l'auto sulla sinistra; proseguire a piedi lungo la strada di cava per circa 20 minuti fino ad un tornante verso destra dove la strada arriva contro dei contrafforti rocciosi, in prossimità di un cartello dell'alta tensione, abbandonare la strada e salire in direzione dell'evidente parete per pietraia e tracce di sentiero, arrivati contro la parete seguirla verso sinistra fino all'attacco della via (evidente diedro) segnato dal nome, freccia rossa e tassello nel punto di partenza; (30 minuti dal parcheggio).

Note: *Daruma* è una via molto interessante, che sale la breve ma imponente parete nord-ovest del pilastro Kramek: la via segue un'evidente linea di diedri e fessure fini, intervallati da alcuni muri tecnici, che portano fino alla cima del pilastro, fin sotto ai tetti sommitali. La roccia dove sale *Daruma* è sempre di ottima qualità (comunque, per maggior sicurezza su L2, L5, L5A, L6A e L8 sono stati consolidati alcuni blocchi). L'arrampicata è sempre bella e varia, tecnica e verticale con alcuni passaggi atletici. Su tutti i tiri (tranne L4) è necessario integrare gli spit presenti con protezioni mobili. A parte il primo tiro (facile e un po' sporco) tutti i tiri di *Daruma* sono belli e divertenti, ma le varianti di sinistra e di destra di L5, a nostro parere, sono superlative.

NB: per godere a pieno la salita, consigliamo di andare a ripetere la via nei giorni festivi, quando le vicine cave sono ferme.

Discesa: n° 6 doppie (saltare S6 e S3) nella calata da S7 consigliamo di passare una corda nel rinvio fisso di L7 per tenersi in linea con S5, mentre la calata da S1 fino a terra conviene farla in verticale, fuori dalla linea di salita.

Daruma, nella tradizione giapponese, rappresenta il potere della forza di volontà e della determinazione.

